

Giornata Internazionale dei Diritti Umani, un corteo per le vie del centro

Pubblicato: Lunedì 10 Dicembre 2018



Un corteo per le vie del centro cittadino nel **70esimo anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo**. Anche la città di Varese ha voluto ricordare l’importante anniversario con una manifestazione pacifica e organizzata da cittadini e associazioni del territorio.

La fiaccolata è partita da Piazza Repubblica alle 18 e attraversando il centro cittadino per poi dirigersi in Corso Matteotti dove ha arrestato la sua corsa. I circa 250 manifestanti infatti, non hanno potuto raggiungere Piazza Del Podestà come da programma per motivi di ordine pubblico disposti dalla Questura di Varese e si sono racconiti in Via Marconi, prima di concludere il corteo.

Una manifestazione che non ha visto momenti di tensione e si è svolta in modo pacifico: in piazza cittadini di ogni età e di diverse nazionalità, oltre a bandiere di associazioni e slogan colorati. Diversi i cartelli con i principi fondamentali della Costituzione mentre un grande striscione con la bandiera della pace ha aperto la sfilata che lentamente ha percorso Via Alessandro Volta.

«E’ importante sottolineare e ricordare la Dichiarazione dei Diritti dell’Uomo che è sempre attuale e che ci obbliga a pensare e rendere questo mondo accettabile per tutti gli uomini e per quell’umanità dolente che oggi forse stiamo dimenticando», **ha commentato Roberto Molinari assessore alle politiche sociali del Comune di Varese**. «Ci sono ancora oggi dei diritti fondamentali che non vengono rispettati – **ha commentato Umberto Colombo, segretario della CGIL** –, penso ai rifugiati, a coloro che

chiedono asilo nel nostro paese, al rispetto dei percorsi di integrazione e solidarietà ma penso anche ai diritti fondamentali nel mondo del lavoro, il diritto sulla sicurezza del lavoro e alla prevenzione. Non è solo un anniversario ma una battaglia che bisogna portare avanti per la tutela dei diritti».

Tra la folla anche il senatore del PD Alessandro Alfieri, diversi volti noti dell'associazionismo cittadino e **Gabriele Del Grande, regista e blogger** invitato alla giornata: «E' importante ricordare i nostri diritti per tanti motivi. Questa manifestazione vuole essere contro il precariato, per la pace, contro le frontiere chiuse, per gli immigrati morti nel Mediterraneo che chiedono giustizia, per il diritto alla mobilità e alla circolazione all'interno dell'Europa, per tutte quelle persone bloccate in Italia o in Grecia perchè senza permesso di soggiorno». Il regista è stato poi ospite al Cinema Teatro Nuovo dove ha presentato il suo libro e dove sono stati organizzati altri momenti di incontro con la proiezione di cortometraggi e un concerto, anche in occasione della chiusura della rassegna "Un posto nel mondo".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it